



Palermo, 25 ottobre 2011

Ai Segretari generali delle CDL Territoriali  
Ai Segretari Generali Territoriali FP – FLC-SPI

Care compagne, cari compagni

fra le iniziative calendarizzate per contrastare l'impostazione regressiva delle politiche del Governo, è stata prevista per il prossimo 18 novembre la "GIORNATA DI MOBILITAZIONE NAZIONALE SULLA SANITA' – SALUTE FONDAMENTALE DIRITTO".

La piattaforma, oltre a declinare in 7 punti le proposte che la CGIL avanza al Governo e alla Conferenza Stato- Regioni, verrà coniugata alle specificità della nostra regione già sottoposta a piano di rientro.

La giornata nazionale di mobilitazione, secondo quanto stabilito dalla Cgil nazionale, dovrà svolgersi con iniziative a livello territoriale secondo una pianificazione regionale definita fra CGIL, FP, SPI ed FLC.

Riteniamo che la giornata dedicata alla salute dovrà rappresentare l'occasione per favorire il più ampio dibattito sul SSR sia sulle questioni di carattere generale, che sui punti di debolezza già da noi rilevati in occasione dell'approvazione del piano sanitario regionale quali: salute mentale, gestioni sperimentali, riabilitazione, ruolo della medicina territoriale, integrazione socio-sanitaria: cronic care model.

Pertanto, la pianificazione regionale **CGIL, FP, FLC e SPI** prevede per la giornata del 18 novembre la seguente articolazione territoriale da definire nel dettaglio tra le CdL e le categorie, con focus, conferenze stampa, convegni, presidi e volantini, sui seguenti temi:

Territori	Tema	Iniziativa
CT e SR	Salute mentale e tossicodipendenze	Modalità da concordare
AG-EN-TP-CL	Riabilitazione	Modalità da concordare
ME	OPG Barcellona Pozzo di Gotto	Presidio / volantinaggio
RG	Prevenzione territoriale	Modalità da concordare
PA	Il PTA che vorremmo	Simulazione funzionalità di un PTA con gazebo

In ambito regionale verrà organizzata una conferenza stampa per l'analisi sul piano di rientro, l'attuazione del programma operativo 2010-2012, il PSR, gli effetti delle manovre nazionali e per presentare le iniziative territoriali.

Siamo consapevoli che l'impostazione scelta e sinteticamente proposta richiede un impegno notevole da parte di tutti ed uno sforzo che riteniamo necessario affinché la nostra denuncia sullo "stato di salute" del SSR, oltre che sulle politiche del governo nazionale, possa avere il più ampio risalto e destare la massima attenzione da parte dei cittadini, dei lavoratori e degli iscritti.

Fraterni saluti

CGIL Regionale	FP Regionale	SPI Regionale	FLC Regionale
E. Morana	M. Palazzotto	C. Ferrucci	M. Urbano